

SOFFIENTINO MICHELE. *Spazzino*, soldato di fanteria, n. a S. Martino Alfieri nel 1890. Da dieci anni era a Torino alle dipendenze del Municipio, quando venne arruolato nel 37° reggim. fanteria. Inviato in Francia a cooperare al buon esito della guerra col 2° nucleo lavoratori, 11ª compagnia bis, morì il 5 ottobre 1918 all'ospedale militare di Salle Scrive.

SOGNO GIOVANNI. *Guardia daziaria*, caporale dei granatieri, n. a S. Gennario il 12-9-1888. Soldato dei granatieri nel 1908, cooperò in tale anno a portare soccorso alle famiglie colpite dal terremoto siculo-calabro. Dopo essere stato nel corpo delle guardie daziarie, ritornò nei granatieri e, quale caporale del 1° reggimento, partecipò al primo anno di guerra. Dopo aver combattuto a Selz, Monfalcone, Oslavia, cadde il 24-11-1915 sulla quota 188.

STRONA LUIGI. *Guardia di polizia*, sergente maggiore dei bersaglieri, nato a Mongardino d'Asti il 17-8-1886. A vent'anni fu bersagliere ad Ancona nel 6° reggimento e si congedò col grado di sergente. Entrato nel corpo delle guardie municipali, era alla vigilia della promozione a vice brigadiere quando venne richiamato al 4° regg. bersaglieri. Promosso subito sergente maggiore, partì per la fronte come furiere della compagnia Stato Maggiore. Il 17-12-1915 morì nell'ospedaletto da campo n. 022 di S. Giovanni di Manzano per ferite riportate nella zona di Tolmino.

SUBRI SEBASTIANO. *Spazzino*, soldato di fanteria, n. a Torino il 4-4-1886. Entrato in servizio del Municipio al principio del 1915, poco dopo dovette lasciare Torino per compiere il dovere verso la Patria. Soldato del 59° regg. fanteria, il 25-11-1917, contrastando sul Monfenera il passo al nemico, valorosamente cadde.

TARTAGLINO MARIO EMILIO. *Maestro elementare*, sergente maggiore d'artiglieria, n. a Torino il 21 gennaio 1887, insegnante alla scuola «Parini». A vent'anni fu soldato d'artiglieria da montagna; nel 1911 partecipò alla guerra libica. Come sergente maggiore del 1° regg. artiglieria da montagna combattè negli anni 1915-16-17 al S. Michele, alla Bainsizza, all'Hermada. Con energia contrastò il terreno al nemico nelle giornate di Caporetto e per lo sforzo fisico e psichico cadde gravemente ammalato. Appena guarito tornò alla sua batteria: pochi giorni prima del termine della guerra mentre già trovavasi a Rovereto, ricadde ammalato e morì il 30 ottobre 1918 all'ospedaletto da campo 085 di Cittadella, 28 giorni dopo la morte del fratello Luigi.

TARTAGLINO LUIGI. *Maestro elementare*, sergente aviazione, n. a Torino il 10-3-1891. Come il fratello Mario Emilio era insegnante e stava compiendo la sua nobile missione alla scuola «Vittorino da Feltre» quando nel 1915 venne chiamato alle armi. Nel 1917 addeito al servizio aviazione, fu assegnato - come

sergente - alla 275ª squadriglia d'idrovolanti a guardia del Tirreno nell'isola di Ponza. Venuto in licenza a Torino nel settembre 1918, dopo breve permanenza s'accingeva a raggiungere la sua squadriglia quando di passaggio per Genova, venne colto da malore. Trasportato all'ospedale S. Martino, vi morì il 2 ottobre successivo.

TEJA TEODORO EMILIO. *Bidello*, soldato di fanteria, n. a Rezzana il 18-7-1884. Dopo aver adempiuto agli obblighi di leva entrò alle dipendenze del Municipio di Torino ed era bidello all'Istituto professionale, quando venne richiamato alle armi. Colla 5ª compagnia del 131° fanteria combattè nella zona di Monfalcone e di Ronchi riportando una gravissima ferita al braccio s'nistro: trasportato all'ospedaletto da campo n. 032 di Cervignano, vi morì il 1°-8-1916 in seguito a cancrena.

TENCONE PIETRO. *Guardia daziaria*, soldato di fanteria, n. a Pezzana il 26-6-1889. Dopo aver prestato servizio per tre mesi a Vercelli nel 53° fanteria fanteria quando aveva vent'anni, ritornò a Torino e divenne guardia daziaria. Richiamato nel 1915, partecipò alla guerra coll'8ª compagnia del 92° fanteria. Il 24-10-1918, durante l'azione per la conquista della linea Col Caprile, quot. venne colpito dai gas asfissianti e morì a Mantova tre giorni dopo.

TRIVERO PIETRO. *Tranviere*, soldato di fanteria, n. a Verolengo il 18-12-1883. Era fattorino tranviario quando per la guerra dovette lasciare l'azienda, la moglie e la bambina. Dopo aver partecipato a vari combattimenti col 47° regg. fanteria, venne il 22 novembre 1915 dichiarato disperso a S. Martino del Carso.

VACCINO ANDREA. *Tranviere*, sergente di fanteria, n. il 28-7-1880. Richiamato della classe 1880 venne destinato al 10° battaglione territoriale. Tosto trasferito in zona di guerra, combattè come sergente del 207° regg. fanteria. Fatto prigioniero dal nemico, morì il 5-3-1918 lontano dalla Patria.

VALFRE GIACOMO. *Guardia daziaria*, sergente di fanteria, n. a Villafranca Piemonte il 27-12-1888. Figlio di un ispettore delle guardie municipali, entrò anche egli alle dipendenze del Municipio come guardia daziaria. Richiamato nel 1915, divenne sergente nel 92° fanteria e dopo più di due anni di guerra, il 22-11-1917 combattendo sul Monfenera rimase gravemente ferito al perietale destro e per la ferita morì a Torino il 19-1-1918.

VARETTO GIUSEPPE CARMELO. *Impiegato azienda elettrica*, caporale 7° artiglieria da fortezza, morto il 30-6-1917.

VIGNA GIOVANNI BATTISTA. *Cantoniere ausiliario*, soldato di fanteria, n. a Torino il 27-8-1882. Militare

CAUSE DI MORTE

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100